



All. 1

DISCIPLINARE PER L'EROGAZIONE DI BUONI PER ACQUISTO GENERI ALIMENTARI E BENI DI PRIMA NECESSITA' – D.L. 23.11.2020, n. 154

1. Oggetto

Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa *una tantum* di cui al D.L. 23.11.2020 n. 154 e all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid – 19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

2. Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:

a) per “generi di prima necessità” i prodotti alimentari, per l'igiene personale - ivi compresi pannolini, pannolini, assorbenti – e prodotti per l'igiene della casa;

b) per “soggetti beneficiari”, le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente disciplinare;

c) per “buono spesa,” il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti, pubblicati sul sito internet comunale

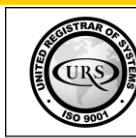
3. Requisiti per l'ottenimento dei buoni spesa

E' necessaria la residenza presso il Comune di Pieve Ligure

Le condizioni del reddito familiare devono aver subito gravi limitazioni a causa dell'emergenza legata al COVID 19, tanto da trovarsi in stato di bisogno per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali come quelle alimentari.

4. Modalità di richiesta dei buoni spesa

Per richiedere i buoni spesa è necessario presentare domanda entro le ore 12,00 del 9 dicembre 2020 al seguente indirizzo mail: assistenzasociale@comune.pieveligure.ge.it compilando l'apposito modulo,





all'uopo predisposto, che forma parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, ivi allegato e scaricabile dal sito istituzionale www.comune.pieveligure.ge.it.

Le domande pervenute oltre tale termine verranno esaminate in subordine a quelle presentate nei termini pattuiti e, se rispondenti ai requisiti, accolte fino all'esaurimento dei fondi eventualmente ancora disponibili.

Il modulo potrà essere compilato ed inviato direttamente via mail senza doverlo stampare e scansionare allegando fotocopia o foto leggibile del documento di identità del richiedente, trascrivendo sulla domanda gli estremi del documento stesso (numero, Ente che lo ha rilasciato e la data di scadenza).

In caso di difficoltà o impossibilità all'utilizzo della mail la domanda potrà essere consegnata in via straordinaria all'ufficio protocollo entro i termini stabiliti, previo appuntamento telefonico al numero: 0103460861.

La domanda verrà valutata, sulla base del presente disciplinare e delle priorità in esso indicate, dall'Ufficio dei Servizi Sociali che individuerà i beneficiari e redigerà una graduatoria fino all'esaurimento delle domande e delle risorse disponibili.

L'Ufficio provvederà a comunicare all'utente l'esito della domanda stessa e ad erogare il beneficio concesso tramite la consegna dei buoni pasto a chi risulterà averne diritto. A tal fine è indispensabile comunicare recapito telefonico ove venire contattati.

4. Graduatoria beneficiari

Per la definizione della graduatoria verranno presi in considerazione tutti gli elementi indicati nella domanda.

Saranno ammesse le seguenti situazioni:

- ✓ essere dipendenti di aziende private, di vario genere, che abbiano ridotto oltre il 50% o sospeso l'attività lavorativa a seguito delle restrizioni operative dal mese di aprile 2020 ad oggi;
- ✓ essere lavoratori autonomi, anche stagionali, e liberi professionisti che in conseguenza alle disposizioni operanti dal mese di aprile 2020 alla data odierna abbiano subito la chiusura o restrizione della propria attività oltre il 50%
- ✓ essere lavoratori stagionali impossibilitati a riprendere il lavoro a seguito delle restrizioni operanti dal mese di aprile 2020 alla data odierna e successive modificazioni
- ✓ essere persone prive di reddito impossibilitate ad avviarsi ad attività lavorativa a seguito delle attuali restrizioni;
- ✓ trovarsi in difficoltà economica per altra causa connessa dell'emergenza epidemiologica da virus covid-19 (specificando approfonditamente)

a parità di requisiti avranno la precedenza i nuclei familiari che:



- hanno figli minori all'interno del nucleo
- il rapporto entrate/spese è negativo
- possiedono un patrimonio mobiliare al di sotto dell'importo pari a € 12.000,00

I Soggetti già assegnatari di sostegno pubblico superiore o uguale a 500 euro/mese fino a un massimo di 1000 euro (cassa integrazione ordinaria e in deroga, pensioni, pensioni sociali, pensione di invalidità/inabilità/indennità di accompagnamento, reddito di cittadinanza, contributi connessi a progetti personalizzati di intervento, altre indennità speciali connesse all'emergenza coronavirus ecc.) verranno collocati in graduatoria solo successivamente a coloro che sono privi di qualsiasi sostegno pubblico, tenendo conto dei criteri di cui ai punti precedenti.

Non saranno erogati buoni spesa a coloro che hanno percepito nel periodo aprile-novembre 2020 un sostegno pubblico mensile continuativo superiore a 1000 euro.

Ciascun nucleo familiare ha diritto a richiedere una sola volta i buoni spesa di cui al presente disciplinare per l'ammontare stabilito. I buoni di cui al presente disciplinare sono cumulabili con quelli eventualmente percepiti nel mese di marzo 2020;

I buoni spesa saranno erogati, secondo lo scorrimento della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, attribuite al Comune a seguito del D.L. 23.11.2020 n. 154.

Se all'esaurimento della graduatoria vi saranno ancora risorse disponibili attribuite al Comune a seguito della citata Ordinanza, verranno valutate le domande di nuovi richiedenti che saranno di volta in volta presentate oltre i termini stabiliti nelle presenti modalità, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, salvo eventuali ulteriori finanziamenti integrativi da parte dell'amministrazione comunale.

L'amministrazione si riserva di utilizzare la graduatoria per ogni eventuale successivo contributo connesso all'emergenza da virus covid-19 o per eventuali donazioni che il Comune riceverà durante il periodo emergenziale fermo restando che la stessa potrà essere aggiornata sulla base di nuove richieste pervenute.

5. Caratteristiche ed importo buoni spesa

I buoni spesa saranno erogati come di seguito indicato:

- un solo componente del nucleo familiare euro 200
- ulteriori euro 50,00 a componente del nucleo fino ad un massimo di euro 400.

I buoni avranno un valore nominale di euro 25,00 o di euro 50,00.

I buoni spesa sono finalizzati tassativamente all'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità, **sono escluse le bevande alcoliche, superalcoliche e ricariche telefoniche** e sono spendibili negli esercizi commerciali che hanno aderito all'iniziativa, il cui elenco è disponibile sul sito istituzionale dell'Ente.

Inoltre i buoni sono:



- ✓ cumulabili;
- ✓ non convertibili in valuta;
- ✓ non danno diritto a resto;
- ✓ contenenti la dicitura “no acquisto alcolici, superalcolici e ricariche telefoniche” ;
- ✓ con validità predefinita;
- ✓ nominativi e quindi non cedibili;

Il punto vendita, che ha aderito all’iniziativa e riceve i buoni spesa in pagamento, è tenuto a verificare l’identità di coloro che utilizzano il buono stesso e pertanto il beneficiario deve presentarsi presso il punto vendita munito di valido documento di riconoscimento.

E’ fatto obbligo al richiedente di **conservare gli scontrini della spesa** poiché il comune può chiederne la consegna all’ufficio servizi sociali per un controllo sul corretto utilizzo ed il rispetto di quanto stabilito nell’OCDPC n. 658 e nel presente regolamento.

6. Controllo sui dati dichiarati al fine dell’ottenimento dei buoni spesa

Il Comune, nel rispetto della normativa vigente, esegue i controlli necessari, diversi da quelli deputati ad altri plessi della Pubblica Amministrazione (Agenzia delle Entrate, INPS, ecc.), sulla veridicità e completezza delle dichiarazioni presentate.

In caso di mendacità della dichiarazione sostitutiva e di quanto autocertificato, che non sia riconducibile a mero errore materiale e non sia di entità irrilevante o comunque minima, il dichiarante decade, nella misura risultante dall’errore, dal beneficio relativo all’agevolazione economica, ed è tenuto alla restituzione delle somme indebitamente percepite, oltre agli interessi di legge e ad eventuali spese. È fatta salva l’attivazione dei provvedimenti previsti per le violazioni delle norme di diritto penale e delle leggi speciali di cui all’articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso il dichiarante, accorgendosi di aver commesso un errore o un’omissione nella compilazione della dichiarazione, ne dia immediata comunicazione all’ufficio competente, lo stesso provvederà a verificare se, a seguito della correzione dell’errore, sussistono ancora le condizioni che giustificano l’agevolazione, provvedendo eventualmente a recuperare le somme indebitamente riconosciute. L’errore, così tempestivamente segnalato, non determina la necessità di segnalare il fatto all’autorità giudiziaria.

7. Rapporti con gli esercizi commerciali

Il Comune provvede ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali alla ricezione dei buoni spesa da parte dei beneficiari e a sottoscrivere apposita convenzione.

I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio, prevenendo il rilascio di apposito buono cartaceo all’utente.

8. Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione e rapporto con la tutela della riservatezza



Il responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013. 2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

I nominativi dei richiedenti potranno essere trasmessi agli esercizi commerciali convenzionati e a soggetti del terzo settore eventualmente coinvolti nella gestione della presente iniziativa, tra cui la consegna dei buoni stessi. La presentazione della domanda costituisce accettazione delle presenti condizioni e delle finalità del trattamento.

9. Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.
2. Il presente disciplinare entra in vigore ad intervenuta esecutività della delibera approvativa.

10. Informazioni

Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo assistenzasociale@comune.pieveligure.ge.it o contattare il numero 3756067361